

Riverito Signor Professore.

Sperando finora di venire mandato di nuovo in quelle parti tanto interessanti, ove ho trovato un'abbondanza di prodotti finora non conosciuti preziosi; fui d'intenzione di scrivervene del tutto uniformemente, giacche le mie circostanze per ora non mi permisero di cavare dall'Herbario quello delle mie piante, che potrebbero venire a Lei mandate. Nell'anno passato visitai l'Orien con mezzi tanto miserabili e ristretti, che doveti fare tutto il giro con estrema fretta, strappando dalla terra soltanto nel passare alcuni esemplari di specie avendo la sembianza di novità. Il viaggio colà è tanto pericoloso e tanto distante sono quelle vette dall'abitato, che in quelle circostanze non fu possibile fare dimora colà per alcuni giorni, quello che sarebbe necessario, se raccogliersi volessero tutti gli oggetti nuovi ed interessanti in quantità sufficiente. Lo scopo mi fu quella volta piuttosto mineralogico, e vidi e passai soltanto da lontano quei luoghi molti manifestanti una vegetazione tanto singolare. Avevo meco soltanto due figli miei, e due guide, che furono in continua paura dagli Haicuti Turchi, onde la maggior parte di piante, di cui mi sembrava singolare la forma, prendevamo in singoli esemplari sperando di incontrarne maggior quantità nel progresso del viaggio e se mancavano, mancava pure il tempo di ritornarvi.

Tengo ancora parecchie specie in un solo esemplare.

È più immaginarsi: quanto è grande il mio desiderio di rivisitare, ma con intenzione botanica, e provveduto del necessario, quelle parti, nelle quali sperare posso ancora una decina di specie nuove. Ma siccome nel mese passato dalla Società montanistica di Gernio

furono mandati nel Circolo di Cattaro alcuni Commissarij
in quei luoghi, ove io ho segnate in due relazioni
mie scritte all' Ecc. Governo i minerali interessanti
da me trovati, e quei Commissarij non mi hanno chiamato
seco, passando per questa Ragusa; ora poichè è la mia
speranza più, che io possa esser colà mandato, con
tutto che saprei luoghi ancora, soltanto da lontano
veduti, ove troverei, e trovero dopo la partenza
dei Commissarij, delle cose interessanti.

Mediante un Professore di Lira mi fu offerto un impiego da quel
la società, ma con un così piccolo salario, che io ho
risposto, che io prenderei un tale impiego soltanto
con le competenze assai grandi.

Siccome pure a Ragusa lo stato mio è adesso misera-
bile, non potendo io anche tutto il giorno procaccia-
re guadagnare, quanto occorre per la numerosa
famiglia, imperciocchè le istruzioni secondo antichi
usi qui vengono pagati meschinamente, anche nelle
più distinte case, così la salute mia va peggiorando.

Gia più volte ho riacquistate le forze giovanili fa-
cendo grandi strappazzi viaggiando. Ed ora
Un Ufficiale mio amico, il quale nell' anno passato
mi aveva accompagnato per più giorni egli stesso
armato per tutto il Confine di Montenegro nella
Pastroviccia planina, ove pochi mesi prima accadde
le battaglie; per il prossimo mese mi si offre, di
accompagnarmi nel pericoloso Confine di Crivoshie
Avvantaggio grandissimo, mentre con lui avendo
assistenza in tutti i posti militari di colà, potrei

forse
nuove
specie

Dimorando per più giorni continui in qualche spelunca
di ghiaccio dell' Orien, visitare gli altri contor-
ni di bella vegetazione, prima già veduta, ed in-
dicarmi dalle alte vette, e raccogliervi tutto, ch'
Ella desidera, in abbondanza. Se Ella vuole
questo, mi procuri i mezzi prestissimamente
scrivendo al Preside de Tomassini, il quale me li
manderà col prossimo Vapore. Egli pure avendo
domandato molte piante di colà, contribuirà.

Io però avrò bisogno di molto, siccome dovrò compra-
re prima diversi pezzi di Vestiti, e fare il fragitto.
Più tardi, credo d'esser chiamato a casa.

Ho preparato in un vaso tre arboretti di pochi mesi
di quella Quassia da Voi desiderata, che allignano
bene, ne tengo pure poche frutte (orupa). Siccome
però il vaso con tanta terra presa molto, e ne costerà
forse troppo il trasporto, vi ho piantati alla superficie
trenta bulbi del *Crocus biflorus*, e *C. variegatus* varie
alcuni Tubera dell' Orchide di una varietà singolare,
della Orchide fra l'Orario e Mascota. Un *Lolium subulatum*
ed una *Nackys mentis* di fragranza somamente rimar-
cabile volatilissima.

Pregando per la conservazione
della di Voi benevolenza.

Devotissimamente
Neumayer.

Li 22 Maggio 1840
Ragusa
In estrema fretta

825010

N. B. 74
RAGUSA
*All' Illustrissimo Signore
il S^r. Rob. Nob. de Visiani
Dottore in Medicina.
Impo. L. Professore W
all' Università di Padova*

PAVOVA
5.010.

24/6